

OMEOSINERGIA®  
IL SALE DELLA VITA



## INTRODUZIONE AI CENTRI ENERGETICI RUOLO BIOLOGICO E RUOLO SPIRITUALE

### ANNA STRADA

- Trainer Omeosinergetico
- Naturopata ad Indirizzo Omeosinergetico
- Massoterapista



## I CENTRI ENERGETICI

La vita è un movimento continuo, senza fine; il movimento è rappresentato dal ciclo infinito di espansione e contrazione, come il respiro. Il corpo fisico, essendo materia, per poter vivere ha bisogno di essere costantemente rifornito da tre distinte sorgenti, che rappresentano il vero nutrimento per l'essere umano: il respiro, il movimento e i nutrienti. Il respiro rappresenta la vera e propria energia vitale (Spirito), che si declina nella materia grazie ai 7 corpi di luce; è il primo atto autonomo della vita extrauterina e rappresenta l'inizio della nostra autonomia di movimento, un movimento continuo senza fine, distinto in espansione (inspirazione) e contrazione (espirazione). Senza questo movimento non esisterebbe la vita; quindi respiro e movimento sono strettamente collegati e rappresentano la prima fonte di nutrimento.

I nutrienti necessari alla sopravvivenza del corpo sono riassunti nelle tre molecole fondamentali: proteine, zuccheri e grassi, tutte sostanze presenti nel latte materno.

In omeosinergia ogni centro energetico (collegato ad un corpo di luce, a ghiandole e ad organi) viene utilizzato per aiutare la persona ad essere consapevole delle sue dinamiche comportamentali, per comprendere veramente come è.

I sette centri energetici formano il campo energetico umano che assorbe e metabolizza energia attingendola dal campo energetico universale, costituito dai sette corpi di luce.

Quando un'anima si incarna, si articola nei sette corpi di luce, che costituiscono, assieme al corpo fisico, l'insieme dell'individuo. Dobbiamo entrare nella considerazione che siamo esseri multidimensionali: il corpo fisico è il più denso dei molti campi energetici interconnessi che, a loro volta, sono collegati alla struttura fisica cellulare tramite una complessa rete di canali energetici. Il canale energetico principale del corpo fisico scorre all'interno della colonna vertebrale, irradiandosi da questo a tutto l'organismo; a questo canale sono collegati i sette centri energetici, i più importanti punti energetici del corpo.

Ogni centro energetico è collegato ad un preciso corpo di luce ed ha la forma di un cono, la cui parte interna pesca nel torrente energetico, mentre quella esterna, più ampia, si apre all'esterno del corpo umano, a mo' di tromba, in corrispondenza dell'Aura (corpi di luce).

Sono posti uno sopra l'altro in una colonna di energia che unisce la sommità della testa alla base della colonna vertebrale. Non possono essere visti o percepiti, se non da persone particolarmente sensibili, ed hanno una posizione precisa. Sono localizzati in corrispondenza dei gangli del sistema nervoso e delle ghiandole del sistema endocrino, e ne descrivono alla perfezione il comportamento.

Essi sono delle energie fondamentali per quanto riguarda non solo le manifestazioni della vita, ma il mantenimento della vita stessa.

La rotazione dei centri energetici è continua ed è dovuta al fatto che l'energia scorre sempre con un movimento a spirale; il senso della rotazione, per la visione omeosinergetica, è antiorario.

Sono delle pompe di energia ma anche dei contenitori, degli scrigni. Per questo assolvono a due compiti principali:

- raccolgono l'energia ad ogni atto respiratorio e la distribuiscono a tutti gli organi e cellule del corpo umano tramite il sistema nervoso ed endocrino.
- registrano e conservano tutte le esperienze quotidiane (positive e negative) in base al nostro percepito (realtà soggettiva). Ci permettono quindi di comprendere come siamo, che si esprime mediante il cosa siamo, grazie al chi siamo.

Queste esperienze accumulate possono fuoriuscire attraverso la stimolazione dei centri energetici, utilizzando le tecniche del trainer: Autotrattamento, Respirazione omeosinergetica consapevole e Omeocentratura ortostatica e clinostatica.

Attraverso il centro energetico che emerge il trainer porta il cliente ad essere consapevole di come ha vissuto le esperienze, per comprendere le dinamiche profonde che si nascondono dietro ad ogni comportamento o atteggiamento (importanza delle tecniche e degli strumenti).

Il cliente quindi entra sempre più in contatto con sé stesso, scoprendosi per come effettivamente è (non come pensava di essere), con l'obiettivo di diventare consapevole (non di cambiare).

## I CENTRI ENERGETICI E I CHAKRA

Nella tradizione indiana i centri energetici sono conosciuti con il nome di chakra e sono una guida per coloro che lavorano nel campo spirituale. I centri energetici ed i chakra hanno in comune la localizzazione ed alcuni aspetti; per il resto sono diversi, sia come contenuto che come significato.

Esempio del 1° chakra.

Il primo chakra (7° centro energetico) anche conosciuto come chakra della radice (nome sanscrito Muladhara) si trova nel perineo, alla base della colonna vertebrale e controlla diverse parti del corpo come il naso, il sistema dell'olfatto, il sistema linfatico, il sistema osseo, la prostata e le estremità inferiori.

Governa la stabilità, la sopravvivenza e il nostro senso di insicurezza ed è solitamente bloccato dalla paura. Il suo elemento è la terra.

Le principali conseguenze dello squilibrio energetico del chakra della radice sono la timidezza e i sensi di colpa, il disagio, la paura ad affrontare la vita, la sfiducia, la distrazione, una grande

dipendenza dai beni materiali, ecc...

Puoi equilibrare questo chakra tornando in armonia con il suo elemento terra, attraverso la meditazione camminata, svolgendo sequenze yoga focalizzate sulla parte inferiore del corpo, curando le ferite emotive associate all'abbandono e all'insicurezza, per preservare la tua salute fisica e spirituale.

Differenze sostanziali:

- Organi e articolazioni
- Squilibrio (chiusura) → perfezione
- Bloccato dalla paura → un centro non è mai bloccato (emozione)
- Conseguenze dello squilibrio energetico → aspetti sbagliati, da cambiare per riequilibrare
- Salute fisica e spirituale → Benattia; lo Spirito non si ammala.

Quindi la filosofia omeosinergetica utilizza una **interpretazione neutra dei centri energetici**, non per analizzare e cercare un colpevole, ma per essere consapevoli.

## IL RUOLO BIOLOGICO DEI CENTRI ENERGETICI

I centri energetici sono antichi, come lo è il creato, e sono indispensabili per poter accumulare l'energia primordiale; sono paragonabili a degli scrigni che contengono tutto il nostro tesoro esperienziale, accumulato sin dalla nascita, in quanto registrano tutto il vissuto della vita intera di ciascuno di noi.

I centri energetici hanno perciò due ruoli fondamentali: accumulano energia e custodiscono le esperienze vissute nel quotidiano. L'energia permette al corpo il movimento mentre le esperienze vissute creano la memoria. La memoria, grazie alla mente (strumento dell'Anima), ha la funzione di farci rivivere le esperienze, trasformando il ricordo in consapevolezza, offrendoci una nuova interpretazione delle esperienze che stiamo vivendo nel presente (perfezione).

Ogni forma di vita ha bisogno di energia e di memoria per poter essere (il ricordo non è passivo ma una vera e propria risorsa).

Mentre il sistema digestivo introduce l'energia biochimica ed i costituenti molecolari sotto forma di elementi nutritivi, adatti per la vita cellulare, i centri energetici assorbono l'energia vibrazionale superiore (Matrice Primordiale), necessaria per far funzionare il corpo fisico. Infatti la matrice primordiale opera in ognuno dei centri energetici; senza questa energia il corpo fisico non potrebbe funzionare ed esistere.

L'energia, quella del Cielo e della Terra, penetra nel nostro organismo attraverso il primo ed il settimo centro energetico. Grazie al loro movimento rotatorio, essi assorbono l'energia esterna e la canalizzano all'interno del nostro sistema fisico. Poiché i centri energetici sono collegati al midollo spinale ed ai gangli nervosi lungo l'asse centrale, l'energia scorre dal primo centro energetico in giù e dal settimo centro energetico in su e viene distribuita attraverso i centri energetici ai vari organi e zone collegate (mediante dei canali energetici).

I centri energetici si compongono di due fasi:

- la prima si manifesta durante la gestazione, periodo in cui l'energia inizia il suo movimento per poter essere, per incarnarsi in un corpo, che le permetterà di esprimersi sul piano della creazione, manifestandosi come un rilascio vorticoso di atomi.
- nella seconda gli atomi si assemblano in ogni singolo contenitore, per poi divenire sette man mano che gli organi si strutturano e diventano funzionali.

Il centro energetico è quindi il mezzo che mette in contatto il corpo sottile con la zona del corpo fisico corrispondente. I corpi di luce sono a loro volta collegati a piani vibratorii che compenetrano tutto quanto l'universo, in modo da formare una rete infinita olografica di energia.

Ogni centro energetico contiene una verità che si esprime nella materia come manifestazione biologica grazie al sistema endocrino e tramite gli organi collegati (il corpo non sbaglia). Infatti ogni centro energetico è collegato ad un plesso nervoso principale e ad una ghiandola endocrina. Le ghiandole endocrine sono parte di un sistema di controllo che riguarda la fisiologia del corpo, dall'attivazione dei geni cellulari al funzionamento del sistema nervoso centrale. Per questo i centri energetici sono in grado di evidenziare il nostro comportamento ed il nostro stato d'animo attraverso l'influenza degli ormoni sull'attività del cervello come sostenuto dalla psiconeuroendocrinoimmunologia organica (sistema PNEIO).

## IL RUOLO SPIRITUALE DEI CENTRI ENERGETICI

I centri energetici contengono il nostro tesoro esperienziale accumulato fin dalla nascita. Sono gli stessi per tutti, ruotano nello stesso verso, ma ovviamente cambiano le memorie depositate. Il loro vorticare ci permette di evidenziare ciò che ci portiamo dentro, per conoscerci ulteriormente. Il sistema dei centri energetici ha più chiavi di lettura, ma in omeosinergia il trainer utilizza questi centri come mezzo per essere più consapevole di tutte le dinamiche che si celano dietro ogni temperamento, comportamento ed atteggiamento che il cliente mette in essere quotidianamente. Sono quindi fondamentali per comprendere come siamo, per poterci conoscere sempre più in profondità. Un centro energetico non può essere aperto o chiuso; al massimo può essere stimolato, ma è sempre perfetto così come è: per questo motivo un centro energetico non può essere curato o riequilibrato.

Tutti gli esseri umani possiedono i sette centri energetici, senza alcuna differenza fra individuo ed individuo: l'unica differenza è legata al contenuto di memorie che ciascuno vi deposita. Quindi ogni centro energetico ha la funzione di depositario delle esperienze che fin dalla nascita abbiamo vissuto e che abbiamo in esso memorizzato. Possiamo così agire sulle esperienze accumulate e registrate, non eliminandole (come fanno tante terapie/filosofie anche se impossibile) ma comprendendone il senso.

## Bibliografia:

- «Le sette spirali» Luigi Marcello Monsellato – Giovanna Pantaleo
- Dispense di filosofia omeosinergetica Giovanna Pantaleo





**BUONA VITA**